

Controllo del Parco ad opera della Polizia Locale e delle Forze di Polizia

A tutte queste attività si aggiunge - ed è il profilo su cui si concentra la sua interpellanza – la costante attività di presenza e controllo del Parco ad opera della Polizia Locale e delle Forze di Polizia.

In particolare, il presidio del Parco ad opera del personale della Polizia Locale (Pronto intervento e Nisu, Nucleo Integrato Sicurezza Urbana) ha visto, dall'1 gennaio al 31 dicembre 2019, 870 presidi per un totale di 1.798 ore. Fino al momento in cui il parco non è stato chiuso in occasione del lockdown, la Polizia Locale ha effettuato pressoché tutti i giorni un'ora di presidio nel parco, nella fascia oraria compresa tra le 16.00 e le 19.30, ed assistito i gestori del Gate durante le fasi di chiusura del locale.

A questo si è aggiunto il servizio specifico svolto presso il parco delle Guardie Giurate Fidelitas: dall'1 gennaio al 31 dicembre 2019 sono state presenti nel Parco per 1.089 ore. Fino al momento in cui il parco non è stato chiuso in occasione del lockdown, le Guardie Giurate hanno osservato il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 19.30, il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 17.30.

Complessivamente, le ore di presidio del parco garantite dall'Amministrazione comunale (Polizia Locale + Guardie Giurate) sono state pari a 2.887, per una media di presenza giornaliera, lungo tutto il 2019, di 7,9 ore.

Sono stati eseguiti, inoltre presso il parco della Malpensata,

due servizi coordinati con il personale della Questura, estese anche alle zone limitrofe di via Zanica, Furietti e Bonomelli, le cui risultanze sono quelle qui di seguito riportate:

a) 24 luglio 2019: controllate 88 persone (50 all'interno del parco) – controllato 3 esercizi commerciali (2 in Via Zanica, 2 e 1 in Via Furietti); 5 fotosegnalamenti (3 decreti di espulsione); 2 sanzioni da Regolamento Polizia Urbana per utilizzo vetro nel parco; 2 sequestri di sostanza stupefacente (cocaina e hashish); 2 procedure amministrative nei riguardi di consumatori di sostanza stupefacente ex art. 75 DPR. N.309/90; un ritiro di patente; una procedura ex art. 650 C.P. con invito a presentarsi presso la locale Questura;

b) 13 agosto 2019: controllate 55 persone; 4 fotosegnalamenti per identificazione (un decreto di espulsione); una procedura amministrativa nei riguardi di consumatore di sostanze stupefacenti ex art. 75 DPR. 309/90; 3 denunce a piede libero.

Complessivamente nel quartiere Malpensata, comprensivo delle vie Mozart, Leoncavallo, Zanica, S. G. Bosco, sono state elevate sempre nell'anno 2019, 1631 sanzioni al codice della strada; 63 sanzioni al Regolamento di Polizia Urbana (14 elevate per introduzione vetro nel parco); 2 arresti per spaccio di sostanze stupefacenti; 16 denunce a piede libero (inosservanza foglio di via obbligatorio, minacce e resistenza a P.U., guida in stato di ebbrezza, – ricettazione e contraffazione, clandestinità - furto; 20 Daspo (Decreto Minniti), oltre a 5 denunce ricevute per furto e smarrimento documenti e così via.

Successivamente, quanto all'anno 2020, tra il 26 febbraio

ed il 30 giugno sono stati eseguiti in zona Malpensata (e più precisamente nel P.le Malpensata e nelle vie Mozart, Leoncavallo, Zanica, Furietti, S. G. Bosco ed Ozanam) 209 interventi (di cui 109 inerenti alla Sicurezza Urbana); tre di questi con la Questura di Bergamo (14 e 24 aprile, 4 maggio).

In particolare, gli interventi sono stati eseguiti su iniziativa autonoma della Polizia Locale o su richiesta dei residenti, quasi sempre per prevenire eventuali assembramenti di persone di origine extra-comunitaria, spaccio, e così via. Spesso, durante questi interventi, le persone oggetto della verifica si davano alla fuga repentina, dando luogo ad un “fuggi fuggi” generale.

Durante i servizi coordinati con la Questura di Bergamo (coadiuvata dai reparti operativi di Milano), sono stati fermati alcuni soggetti extra-comunitari e accompagnati presso il gabinetto scientifico per le foto di segnalamento. Cinque di questi sono stati deferiti all’Autorità Giudiziaria, per motivi legati al loro soggiorno sul territorio nazionale.

Le sanzioni amministrative elevate (il dato è riferito al 30 giugno) sono state 10 e tutte per violazione delle norme anti-Covid. Le denunce penali per violazione dell’art. 650 c.p., inottemperanza all’ordine dell’Autorità, sono state 2; una la denuncia per violazione dell’art. 495 c.p., attestazione di false generalità.

In aggiunta agli interventi anti-Covid ed inerenti alla sicurezza urbana, sono stati eseguiti dalla Polizia Commerciale 8 controlli “a tappeto”, al fine di verificare il rispetto delle norme in materia di contenimento e gestione della diffusione del Covid-19 da parte delle attività

commerciali presenti nelle vie Zanica, Mozart e Furietti e gli eventuali assembramenti al di fuori di essi. Durante queste verifiche sono state elevate 2 sanzioni per violazione dell'Ordinanza Regionale n. 521 (art. 1 .2, lett. e), mancata messa a disposizione di guanti monouso e soluzioni idroalcoliche prima dell'accesso). Gli esercizi sanzionati sono quelli di via Zanica 2: Chach Muhammad e Ouba Mimoune (alimentari); l'Asian Market, in quelle occasioni, è risultato in regola.

Altri dati inerenti all'attività svolta nel quartiere Malpensata dall'1 gennaio al 13 maggio:

- n. 1 arresto per spaccio in Via Ozanam;

- 8 denunce a piede libero, 3 irregolarità relativa alla permanenza di stranieri, 2 per inottemperanza all'ordine dell'Autorità anti-Covid-19, una per violazione delle norme del Codice della Strada, una per appropriazione indebita, una per ricettazione;

- 6 segnalazioni per violazione dell'art. 75 DPR n. 309/1990, in tema di consumo di sostanze stupefacenti.

Due le denunce ricevute.